



**Unione Zoologica
Italiana ETS**



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'**Unione Zoologica Italiana ETS**, con sede legale c/o il Dipartimento di Biologia e Biotecnologia dell'Università di Roma 1 "La Sapienza" in Viale dell'Università n 32, CF 80053130235, rappresentata dalla Prof.ssa Cristina Giacomini, Presidente, nata a Torino il 27 Aprile 1954, domiciliata per la sua carica presso la sede della società, di seguito denominata "UZI"

e

L'**Associazione Nazionale dei Musei Scientifici**, con sede in Via G. La Pira n. 4, Firenze, C.F. 80101820480, rappresentato dal Presidente pro-tempore Fausto Barbagli, nato a Siena il 13/07/1968, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Associazione, di seguito denominata "ANMS"

PREMESSO CHE:

L'UZI, istituita nel 1900, è un'associazione senza fini di lucro che si propone di promuovere gli studi nelle varie discipline zoologiche, di facilitare gli scambi culturali fra zoologi e sostenere la formazione nella ricerca e nell'insegnamento della Biologia animale. L'UZI conta attualmente circa 350 soci, rappresentati soprattutto da ricercatori delle università e di altri enti, nonché insegnanti, studenti universitari, liberi professionisti e appassionati. Nell'ambito dell'associazione sono istituite, con carattere permanente, la Commissione di studio per le questioni concernenti l'insegnamento (Commissione Didattica), e la Commissione di studio per le questioni della fauna e dell'ambiente (Commissione Fauna). L'UZI aderisce alla Federazione Italiana di Scienze della Natura e dell'Ambiente (FISNA), alla Federazione Italiana delle Società Biologiche (FISBI), all'International Union for Conservation of Nature (IUCN).

L'UZI è apartitica e aconfessionale e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale. L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale. Essa, in particolare, opera nel settore di cui alla lettera e) dell'art.5 c.1 del Codice Terzo Settore:

L'UZI persegue le seguenti finalità:

- salvaguardare e valorizzare l'ambiente naturale e la fauna incoraggiando tutte le iniziative a sostegno della natura;
- promuovere la partecipazione dei cittadini alla difesa e alla protezione delle specie animali e vegetali e dell'ambiente e alla definizione della qualità della vita;
- promuovere gli studi nelle discipline zoologiche, intese nella accezione più ampia, contribuendo alla loro unificazione concettuale nell'ambito delle conoscenze biologiche e delle altre scienze della natura;
- valorizzare le discipline zoologiche nella ricerca scientifica e nell'insegnamento;
- facilitare e intensificare la cooperazione scientifica tra i cultori di discipline zoologiche.

Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività:

- a) promuovere ed organizzare congressi generali e simposi su tematiche specifiche anche in collaborazione con altre associazioni e società scientifiche italiane e straniere nonché con enti pubblici e privati;
- b) stabilire rapporti di collaborazione, sul piano della documentazione, della ricerca, della promozione, della formazione e della programmazione di attività inerenti alla tutela ambientale e la valorizzazione delle discipline zoologiche, con altre associazioni, organizzazioni operanti sul territorio nazionale, europee e internazionali per sviluppare un adeguato movimento a sostegno dell'ambiente.

L'ANMS, nata dal 1972 nell'ambito dell'Accademia Nazionale dei Lincei come strumento di diffusione della Museologia scientifica in Italia, è un'Associazione senza fini di lucro, che promuove l'azione dei Musei scientifici e ha in corso accordi di collaborazione sottoscritti con il Ministero della Cultura, con il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e con l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia per l'integrazione dei musei scientifici nel sistema museale nazionale. L'ANMS promuove la valorizzazione, il recupero, la conservazione, la tutela, la gestione e l'incremento trasparente e sostenibile del patrimonio scientifico materiale e immateriale; l'accessibilità alle collezioni per la ricerca; la condivisione di esperienze culturali ed educative inclusive, interculturali, intergenerazionali; le competenze professionali e civiche. Promuove inoltre la conoscenza della bio e geodiversità come valori culturali scientifici, estetici ed etici, attraverso il patrimonio di collezioni e le professionalità ad esse legate.

L'ANMS si riconosce nella definizione di Museo di ICOM e attraverso i suoi Musei, intende essere una rete di eccellenza e punto di riferimento per la gestione scientifica e ambientale del territorio; intende inoltre essere protagonista di nuove forme e modelli di servizio culturale e sociale per le

comunità, promuovendo il partenariato e la sinergia tra Musei e con altre Associazioni nazionali ed internazionali, il dialogo, il confronto e la collaborazione tra persone e con istituzioni, enti, agenzie pubbliche e private e associazioni di volontariato.

L'UZI e l'ANMS avvertono l'esigenza di formalizzare e sviluppare il rapporto di collaborazione già in atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

L'ANMS e l'UZI si propongono di formalizzare un rapporto di collaborazione, teso al miglioramento ed all'incremento dell'efficacia della loro azione nei molti ambiti comuni delle loro missioni.

ARTICOLO 2

In particolare, le parti concordano che la collaborazione potrà essere rivolta a promuovere:

- la valorizzazione della ricerca scientifica, delle attività educative e didattiche a carattere zoologico e museologico e più ampiamente di interpretazione e di comunicazione sui temi della zoologia, della museologia, della conservazione naturalistica e della sostenibilità;
- la circolazione e lo scambio di informazioni, esperienze e competenze fra i musei scientifici e gli zoologi italiani anche tramite la pubblicazione sui rispettivi siti web, di iniziative, attività, richieste di consulenza e/o collaborazione.
- l'educazione alla cultura zoologica in Italia attraverso le differenti competenze e risorse
- lo sviluppo di attività di formazione professionale negli ambiti di competenza, incluso promozione di stage, tirocini, corsi postlaurea, partecipazione a selezioni e bandi competitivi.
- la promozione di incontri pubblici nei temi di reciproca competenza
- la realizzazione di strumenti informativi e prodotti editoriali anche multimediale a supporto della comunità zoologica e museale.

ARTICOLO 3

Al fine di favorire la collaborazione e il dialogo tra le due Associazioni si concorda che:

- su opportuna delega dei Consigli Direttivi, rappresentanti di UZI e di ANMS possano essere invitati a partecipare alle sedute delle Commissioni UZI e dei Gruppi di Lavoro ANMS;
- in un rapporto di totale reciprocità e condivisione di intenti di cui all'Art. 2, nel caso in cui si trattino temi di interesse comune per le Associazioni, un delegato può essere invitato come auditore alla riunione del Consiglio direttivo dell'una o dell'altra Associazione;
- la quota di iscrizione ai Congressi ANMS per i Soci UZI sia equiparata a quella dei Soci ANMS e la quota di iscrizione ai Congressi UZI per i Soci ANMS sia equiparata a quella dei Soci UZI.

ARTICOLO 4

1. La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente protocollo sarà assicurata da due Responsabili nominati dalle Parti:
 - il Responsabile del Protocollo per UZI è la/il Presidente in carica ;
 - il Responsabile del Protocollo per ANMS è la/il Presidente in carica .

2. I Responsabili del presente protocollo d'intesa sono anche i soggetti reciprocamente referenti per la sua attuazione.

ARTICOLO 5

1. Il presente protocollo d'intesa non comporta flussi finanziari tra le Parti. Ciascuna Parte supporta i costi relativi alle iniziative di collaborazione avviate nell'ambito delle proprie attività oggetto del presente protocollo d'intesa, fatta eccezione per quanto previsto da specifici atti esecutivi di cui all'art.2.
2. Il presente protocollo d'intesa entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata triennale, fatta salva, in ogni caso la facoltà di recesso che ognuna delle Parti potrà esercitare previo preavviso espresso per iscritto di 3 (tre) mesi.
3. Qualora nel periodo di validità di questo protocollo d'intesa venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla sua stipula o si ritenesse opportuno rivederlo, le Parti procederanno di comune accordo, e le eventuali modifiche da apportare dovranno rivestire la forma scritta.

ARTICOLO 6

Il presente protocollo d'intesa viene redatto in due originali e verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi delle disposizioni previste dal D.P.R. n. 131/1986 e successive modifiche ed integrazioni. Per

eventuali controversie in ordine al presente protocollo d'intesa si dichiara competente il Foro di Roma.

<p>Presidente UZI-ETS</p> <p>Prof.ssa Cristina Giacomà</p> <p><i>Cristina Giacomà</i> firma</p> <p>Torino, 22 settembre 2022</p>	<p>Presidente ANMS</p> <p>Prof. Fausto Barbagli</p> <p><i>Fausto Barbagli</i> firma</p> <p>luogo, 22 settembre 2022</p>
--	---